

## TESTO DELL'INTERROGAZIONE

### **Aumento del canone radioTV: il CdS è d'accordo?**

Secondo l'assemblea CORSI, riunitasi sabato 20 maggio 2006, un aumento del canone radiotelevisivo sarebbe "necessario". Questo, si suppone, per far fronte a difficoltà finanziarie (in che misura evitabili con una politica più oculata da parte dell'ente radiotelevisivo?) della RTSI.

Ricordiamo che, a partire dal prossimo 24 luglio, con lo spegnimento del segnale analogico, quegli utenti che non sono collegati alla via cavo e che non dispongono di un'antenna parabolica, per continuare a ricevere i canali TSI 1, TSI 2, SF 1 e TSR 1, dovranno dotarsi, a proprie spese, di un apposito decodificatore denominato "box DVB-T". Il costo di questo apparecchio si aggirerà, per i modelli più semplici, tra i 150 e i 250 franchi.

A mente della SSR, il passaggio al digitale comporterà, oltre ad una migliore qualità dell'immagine, anche ad un risparmio, in quanto il costo del segnale digitale sarebbe "di gran lunga inferiore" a quello del segnale analogico<sup>1</sup>. Da questo risparmio non trarranno però vantaggio i telespettatori. I quali anzi, come detto, potrebbero al contrario, se le istanze CORSI avranno un seguito, vedersi aumentare un canone radioTV che già figura tra i più elevati d'Europa (se non è addirittura il più elevato in assoluto).

Per quanto oggettivamente la maggiore spesa a carico del cittadino possa anche non essere stratosferica, è chiaro che

- aumentare il canone radioTV e
- costringere una minoranza, verosimilmente costituita da abitanti, magari anziani, di zone discolte e quindi già di per sé sfavorite, ad acquistare un ulteriore apparecchio per poter ancora captare dei segnali televisivi di servizio pubblico

costituisce un duplice peggioramento del servizio al cittadino-utente.

È accettabile questo duplice peggioramento?

Chiedo pertanto al Consiglio di Stato:

- come valuta il CdS l'ipotesi di aumento del canone radiotelevisivo? È sua intenzione opporvisi, per quanto di sua competenza?
- È intenzione del CdS dare istruzioni alle due Consigliere di Stato sedenti nel Consiglio regionale CORSI affinché esprimano, in quel gremio, a nome del Governo cantonale, contrarietà all'ipotizzato aumento del canone?

LORENZO QUADRI

---

<sup>1</sup> Cfr. circolare SRG SSR Idée Suisse, gennaio 06; interrogazione no. 22.06.